



PROVINCIA DI VITERBO
Assessorato al Turismo



REGIONE LAZIO



MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI



Camera di Commercio
Viterbo



Fondazione
Carivit



COMUNE DI CAPRAROLA

FESTIVAL BAROCCO 2008

JORDI SAVALL, *viola da gamba*

ROLF LISLEVAND, *tiorba e chitarra*

Folias y Romanescas

CAPRAROLA - PALAZZO FARNESE

LUNEDÌ 25 AGOSTO 2008

INIZIO CONCERTO ORE 21.00 - I POSTI NON SONO NUMERATI



Biglietteria: interi Euro 15,00 - ridotti Euro 10,00 (studenti)

Prevendita: UNDERGROUND - Viterbo, Piazza della Rocca 24 - Tel. 0761 306340 (dal lunedì al sabato)

<http://www.provincia.vt.it/barocco>

LUNEDÌ 25 AGOSTO 2008

CAPRAROLA – PALAZZO FARNESE

Jordi Savall

viola da gamba - Barak Noman, London 1697

Rolf Lislevand

tiorba e chitarra

FOLIAS Y ROMANESCAS

Diego Ortiz (1510-1570 ca) Folias y Romanescas

Tobias Hume (1569-1645) Musicall Humors

A Souldiers March

Harke, harke

Good againe

A Souldiers Resolution

Gaspar Sanz (Sec. XVII) Piezas para la Guitarra

Jácaras

Canarios

Marin Marais (1656-1728) Pièces de Viole

Prelude

Muzettes

L'Arabesque

Alfonso Ferrabosco (1578-1628) Lessons to the Lyra-Viol

Coranto

Why not here

La Cloche

Robert de Vizée (Sec. XVII) Chaconne

Suite in Sol magg. Manoscritto Vaudry de Saizenay

Marin Marais Folies d'Espagne

Jordi Savall è una figura eccezionale nel panorama musicale attuale. Per oltre 30 anni si è dedicato alla scoperta di tesori musicali abbandonati: trent'anni di ricerca e studio, sia come violista che come direttore. A partire dal 1970 incide come solista i capolavori del repertorio per viola da gamba. Viene rapidamente riconosciuto dalla critica internazionale come uno dei più grandi interpreti di questo strumento. Con i tre gruppi musicali Hesperion XXI, La Capella Reial de Catalunya e Le Concert des Nations, fondati insieme al soprano Montserrat Figueras, Savall esplora e crea un universo di emozioni e bellezza, restituendolo a milioni di amanti della musica, facendo conoscere al mondo la viola da gamba e le musiche dimenticate di diversi paesi e accreditandosi così come uno dei principali difensori della musica antica.

Unanimemente riconosciuto come uno dei maggiori interpreti di musica antica, Jordi Savall è senza dubbio una delle personalità musicali più eclettiche della sua generazione: violista, direttore e creatore di uno stile personale e inconfondibile, le sue attività di concertista, pedagogo e ricercatore ne fanno uno dei principali protagonisti dell'attuale rivalutazione della musica storica. Con la sua partecipazione al film di Alain Corneau "Tutte le mattine del mondo" (che ha ricevuto 7 César, tra cui quello per la migliore colonna sonora), la sua intensa attività concertistica (140 concerti l'anno) e discografica (sei ogni anno) e, più recentemente, con la creazione della sua etichetta *Alia Vox*, ha dimostrato che la musica antica non è necessariamente elitaria o minoritaria e che può interessare anche un pubblico sempre più giovane e vasto.

Come molti altri musicisti, inizia gli studi



all'età di 6 anni facendo pratica in un coro di bambini della sua città natale, Igualada (Barcellona), e studiando il violoncello al Conservatorio Superiore di Musica di Barcellona dove si diploma nel 1964. Dal 1965 avverte rapidamente l'importanza della musica antica (*Ars Musicae*) imparando da solo a suonare la viola da gamba, strumento praticamente dimenticato, così come sconosciuto dal patrimonio musicale della penisola iberica. Completa la sua formazione presso la *Schola Cantorum Basiliensis* (Svizzera 1968-1973) dove nel 1973 succede al suo maestro August Wenzinger.

Jordi Savall ha registrato più di 170 CD e ha ricevuto numerosi riconoscimenti. Nel 1988 è stato nominato *Officier de l'Ordre des Arts et Lettres* dal Ministero della Cultura francese. Nel 1990 ha ricevuto la



Croce di Sant Jordi dal Generalitat de Catalogne. Nel 1992 è stato nominato “Musicista dell'anno” da Le Monde de la Musique e nel 1993 “Solista dell'anno” nell’VIII edizione di Victoires de la Musique. Nel 1998 ha ricevuto la Medaglia d’Oro delle Belle Arti dal Ministero della Cultura spagnolo e nel 1999 è stato nominato Membro Onorario della Konzerthaus di Vienna. Ha ricevuto la *Laurea honoris causa* dall’Università Cattolica di Louvain in Belgio nel 2000 e dall’Università di Barcellona nel 2006. Nel 2002 Victoires de la Musique gli ha riconosciuto il premio alla carriera. Nel 2003 ha ricevuto dal Parlamento di Catalogna la medaglia d’oro e il “Preise der Deutschen Schallplattenkritik” in Germania. Ha ottenuto inoltre diversi Premi “Midem Classical” nel 1999, 2000, 2003, 2004 e 2005.

Nel 2006 l’incisione “Don Quijote de la Mancha: Romances y Músicas” non solo è stato premiato nella categoria “musica antica” ma è anche stato eletto “Disco del-

l’anno”. Lo stesso album è stato nominato ai Grammy Awards a Los Angeles (USA) sempre in quell’anno.

Il suo nuovo libro-disco “Cristoforo Colombo: i paradisi perduti” (2006), in cui Jordi Savall presenta una combinazione di fonti storiche e musicali del XV secolo spagnolo, è un ulteriore esempio di recupero totale del patrimonio musicale e testuale della penisola iberica e del Nuovo Mondo.

Nell’ultimo lavoro che ha appena prodotto, “Lachrimae Caravaggio”, si uniscono in forma nuova la letteratura, la musica e la pittura in un CD dedicato a questo geniale e sfortunato pittore. La musica d’epoca di Savall fa da “colonna sonora immaginaria” alla sua vita, mentre sette ultimi dipinti di Caravaggio sono commentati dallo scrittore Dominique Fernandez (considerato uno degli “Immortali” con la sua recente nomina all’Accademia della Letteratura).

Nato nel 1961 a Oslo, **Rolf Lislevand** studia la chitarra classica all’Accademia di Musica dello Stato Norvegese. Si esibisce regolarmente in numerosi studi, club e gruppi con la chitarra elettrica; ciò gli appporterà un’esperienza preziosa dell’improvvisazione che segnerà profondamente il suo tocco nel linguaggio musicale e nell’avvicinamento con la musica antica. Entra nella *Schola Cantorum Basiliensis* dove prosegue i suoi studi con il maestro Hopkinson Smith e il maestro Eugène Dombois prima di essere invitato dal maestro Jordi Savall per collaborare a creare diverse formazioni: Hespèrion XX, La Capella Reial de Catalunya e Le Concert des Nations. Acquista una perfetta conoscenza della musica francese per viola da gamba del XVII secolo con Monserrat

Figueras che a sua volta gli farà scoprire la musica vocale spagnola del XVI e XVII secolo.

Nel 1987, si stabilisce a Verona e forma il gruppo Ensemble Kapsberger; dal 1993, le sue registrazioni sia con il gruppo che come solista escono sotto il marchio AUVIDIS/NAIVE. Lo stesso anno diventa professore della Staatliche Hochschule für Musik a Trossingen (Germania).

Il suo primo disco, tratto dalla musica di Hieronymus Kapsberger, si vede attribuito non solo critiche calorose ma anche il “Diapason d’Or dell’anno 1994”; il MIDEM, a Cannes, con la ricompensa di un titolo per “Migliore Disco di musica strumentale prima del 1650” lo stesso anno. Nel 1995 Gramophone lo elegge “Critic’s choice”. Con l’ensemble Kapsberger, propone delle nuove concezioni artistiche della musica strumentale del XVII secolo, come una revisione della tradizione attuale della musica antica.

Contemporaneamente al suo lavoro con il gruppo, realizza la visione per repertorio da solista di liuto e chitarra con dei dischi consacrati alla musica di J.S. Bach, Gaspar Sanz e la scuola francese di liutisti del XVII secolo e s’impone come uno dei liutisti di riferimento della nostra epoca, riconosciuto da numerose critiche e premi discografici: Diapason d’Or dell’anno, 10 de repertoire, Choc du Monde de la Musique, Gramophone’s critic’s choice, Spelemansprisen etc.

Spinto dalla sua ispirazione e dalla curiosità, collabora con importanti interpreti dai multipli orizzonti musicali. Le sue iniziative lo hanno portato a lavorare con orchestre barocche (in quanto direttore d’orchestra), musicisti di jazz, flamenco, musica popolare di diverse origini, musica araba, orientale e musica contemporanea.



Dal 2006 Lislevand collabora con la prestigiosa casa editrice ECM in Germania. Attualmente, si esibisce in diversi festival in Europa, negli Stati Uniti e in Oriente, come solista o direttore del suo gruppo e si occupa attivamente della sua classe di musica antica a Trossingen.